



Rita Pacilio – inediti

## Descrizione

**Rita Pacilio** (Benevento 1963) è poeta, scrittrice, collaboratrice editoriale, sociologa, mediatrice familiare, si occupa di poesia, di critica letteraria, di metateatro, di letteratura per l'infanzia e di vocal jazz. Curatrice di lavori antologici, editing, lettura/valutazione testi poetici e brevi saggi, dirige per La Vita Felice la sezione 'Opera prima'. Sue recenti pubblicazioni di poesia: *Gli imperfetti sono gente bizzarra* (Milano, La Vita Felice 2012) tradotto in francese, *Les imparfaits sont des gens bizarres*, (L'Harmattan, 2016; traduit par Giovanni Dotoli et Françoise Lenoir); *Quel grido raggrumato* (Milano, La Vita Felice 2014), *Il suono per obbedienza – poesie sul jazz* (Marco Saya Edizioni 2015), *Prima di andare* (Milano, La Vita Felice, 2016). In narrativa: *Non camminare scalzo* (Edilet Edilazio Letteraria 2011). *La principessa con i baffi* (Scuderi Edizioni 2015) è la sua fiaba per bambini

Rita Pacilio  
(inediti)

\*

*Sapevano da tempo la direzione*

dell'ultimo litigio  
uscito dalla bile in segno di protesta  
parole a toni bassi dalla fossa

*(scampavamo al timore di saperci morti)*

fino alla pezza sulla bocca gialla.  
Dai denti dell'albero esiliato

strappava offese sgraziate e bisbigliava nel cellulare  
a modalità 'silenzioso' che la festa  
è finita.

pacilio 01 pacilio 01

Concludere la libertà per uscire fuori  
andare in pace, disfarcene.

\*

*Sì, è vero, dovrebbe pagarti per il poema*

scritto senza permesso sulla retorica  
di questo amore sottile

in cui è scesa in profondità.

Ti ha separato dalla corteccia nervosa  
l'aria e le braccia divaricate  
in attesa di intemperanze e assoluzioni.

Cresceva tra le formiche ecco perché  
faceva patti con foglie e riserve di linfa  
su e giù per suturare la necessità

quando tuo padre stava morendo.

\*

pacilio 02

pacilio 02

Stasera ho scritto a tre uomini.  
Il primo senza voce racconta al petto la  
gelosia.  
Scommette i baciamao e la gioventù  
con il silenzio intenerisce i figli  
senza riconoscere la gelida ombra  
questo possesso antracite d'inverno.

Il secondo si persuade di sottrarsi ai resti  
fa i conti alla pietra focaia  
tradita dal fuso orario  
fino alla stanchezza. Come pegno un  
messaggio.

Qualcosa di difficile ogni sera  
oscilla senza meta, senza pietà  
disperatamente incerta  
– gambetta all'insù –  
incorreggibile, incompiuta  
mai visualizzata.

Da qui nascono distese sconsolate di vergogna  
rivelazione del valore nudo. Origine.  
Intatto.

Il terzo sei tu vecchio benedetto

Image not found or type unknown

scalfito nella linea curva del dna  
dove sfamo ogni giorno  
la banale necessità di abbandonare.

---

**Rita Pacilio** (Benevento 1963) è poeta, scrittrice, collaboratrice editoriale, sociologa, mediatrice familiare, si occupa di poesia, di critica letteraria, di metateatro, di letteratura per l'infanzia e di vocal jazz. Curatrice di lavori antologici, editing, lettura/valutazione testi poetici e brevi saggi, dirige per La Vita Felice la sezione 'Opera prima'. Sue recenti pubblicazioni di poesia: *Gli imperfetti sono gente bizzarra* (Milano, La Vita Felice 2012) tradotto in francese, *Les imparfaits sont des gens bizarres*, (L'Harmattan, 2016; traduit par Giovanni Dotoli et Françoise Lenoir); *Quel grido raggrumato* (Milano, La Vita Felice 2014), *Il suono per obbedienza – poesie sul jazz* (Marco Saya Edizioni 2015), *Prima di andare* (Milano, La Vita Felice, 2016). In narrativa: *Non camminare scalzo* (Edilet Edilazio Letteraria 2011). *La principessa con i baffi* (Scuderi Edizioni 2015) è la sua fiaba per bambini. Per seguire la sua attività : <http://ritapacilio.blogspot.ch/>

Fotografia di proprietà dell'autrice

## Categoria

1. Poesia italiana

## Data di creazione

Maggio 8, 2017

## Autore

root\_c5hq7joi